

## 01. EIT Urban Mobility punta sulle città del futuro



Creare nuovi spazi urbani a misura d'uomo e migliorare la qualità della vita nelle aree metropolitane, sono i principali obiettivi di **EIT Urban Mobility**, che guiderà l'innovazione tecnologica per il futuro delle città. Milano sarà l'unica realtà italiana a bordo insieme ad Amsterdam, Barcellona, Copenaghen, Eindhoven, Amburgo, Helmond, Helsinki,

Istanbul, Monaco, Praga, Stoccolma e Tel Aviv.

Il Comune del capoluogo lombardo con Amat e la Fondazione Politecnico di Milano, è infatti tra i 48 partner del consorzio che l'Unione europea, tramite **EIT – l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia** – ha riconosciuto come player per l'attuazione delle politiche di mobilità urbana del futuro. A disposizione fondi europei per favorire la mobilità integrata e incrementare la competitività dei mercati europei. L'obiettivo è ridisegnare la mobilità urbana collettiva e individuale dei grandi centri e delle piccole realtà locali favorendo l'inclusione sociale e utilizzando le sfide tecnologiche del futuro.

“Essere dentro la KIC sulla mobilità urbana ci rende orgogliosi – dichiara **Marco Granelli** assessore all'Ambiente e Mobilità –. È sempre un successo entrare in un progetto europeo e confrontarsi con città partner allo scopo di migliorare la vita dei cittadini. L'Europa è un interlocutore privilegiato e grazie ai fondi che mette a disposizione delle città è possibile realizzare idee innovative. Grazie anche a Fondazione Politecnico di Milano il cui contributo in idee e attenzione è fondamentale”.

“La partecipazione a questa iniziativa rappresenta, per Fondazione Politecnico e tutto il suo network, una grande opportunità per entrare in contatto con le eccellenze a livello europeo in ambito smart cities – dichiara **Eugenio Gatti** Direttore Generale Fondazione Politecnico di Milano –. Rappresenta inoltre un ulteriore tassello della collaborazione di successo con il Comune di Milano, già sperimentata insieme in altri grandi progetti europei, che mettono al centro lo sviluppo delle città”. Il progetto andrà infatti a sommarsi alle altre iniziative finanziate dall'Unione europea (Sharing Cities, OpenAgri, CLEVER cities) sui temi della rigenerazione urbana, smart cities e politiche di innovazione imprenditoriale che il Comune di Milano sta portando avanti in sinergia con il territorio e a beneficio dei cittadini.

L'iniziativa dispone di un budget di 1.6 miliardi di euro per sette anni. I primi risultati sono attesi per il 2020.

## 02. Covivio nuovo partecipante istituzionale

L'azienda Covivio, nata dalla fusione tra Beni Stabili e Foncière des Régions, è una delle protagoniste del mercato immobiliare italiano. Abbiamo intervistato **Alexei Dal Pasto**, CEO Italia di Covivio.

**Quali saranno le innovazioni del settore nei prossimi anni?**

Covivio, grazie anche all'esperienza maturata nei principali mercati europei, sta realizzando in Italia progetti che rispondono a un modello immobiliare contemporaneo, confortevole e flessibile, caratterizzato da soluzioni che facilitano la vita quotidiana e lavorativa dei singoli. In particolare stiamo sviluppando nuove soluzioni “ibride” fra quelli che sono i tre pilastri portanti della nostra offerta: uffici, hotel e abitazioni. L'esempio più evidente di questo approccio è Wellio, il brand della nostra offerta di spazi flessibili per il pro-working, destinati non solo ai grandi gruppi, ma anche alle piccole e medie aziende e ai freelance, che combina tutte le comodità e il livello di servizio degli hotel con la tecnologia e la possibilità di fruizione degli spazi propria degli uffici più moderni. Il primo sito Wellio in Italia aprirà agli inizi del 2020 in via Dante a Milano.

**Siete diventati partecipanti istituzionali di Fondazione Politecnico di Milano. Come vede la collaborazione tra mondo della ricerca e mondo industriale?**

Absolutamente necessaria. L'innovazione è il risultato di un costante lavoro di ricerca e sperimentazione, che si realizza al meglio unendo la capacità di progettare nuovi materiali e soluzioni, propria del mondo accademico, con la messa in opera e lo sviluppo dei processi in ambito industriale. Questo è vero in tutti gli ambiti, ma in particolare è d'obbligo nel momento in cui l'obiettivo è individuare insieme nuove soluzioni che riducano l'impatto sull'ambiente delle attività umane. Il Politecnico di Milano è un'eccellenza italiana e il nostro ruolo di partecipanti istituzionali a fianco della Fondazione ci consente di supportare attivamente le attività che si propongono di rendere Milano una città ancora più avanzata e accogliente, per i suoi abitanti, per le imprese, per i milioni di visitatori che attraggono ogni anno: una città sostenibile, proiettata verso il futuro. Questa collaborazione permette, inoltre, a noi di accedere a quel contenitore straordinario di nuove idee, servizi e prodotti che è il PoliHub, l'incubatore universitario del Politecnico di Milano gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, sul podio mondiale degli incubatori, e unico italiano nella top 20. Per Covivio e per tutte le altre imprese partner rappresenta una fonte inesauribile di scambio di esperienze, condivisione di conoscenze, contaminazione e confronto.



## 03. DIH –HERO, la robotica per la salute

La Commissione europea punta sulla salute e con Horizon 2020 investe 16 milioni di euro in **DIH-HERO - Digital Innovation Hubs in Healthcare Robotics** - per accelerare l'innovazione e l'implementazione della robotica nel campo dell'Healthcare.

Il consorzio di progetto è coordinato dall'Università di Twente (Paesi Bassi) ed è composto da 17 partners tra cui il Politecnico di Milano. Fondazione Politecnico collabora con l'Ateneo per implementare l'innovazione nel settore.

Obiettivo del consorzio è costituire un ecosistema d'innovazione che possa collegare imprese, ospedali, enti accademici, investitori e altri stakeholders, facilitandone la collaborazione e coadiuvandoli nel rendere i loro prodotti e servizi nel campo della robotica disponibili agli operatori nel settore della salute.

Con DIH-HERO, la Commissione europea vuole assicurarsi che prodotti e servizi siano sviluppati in maniera efficiente lungo tutta la filiera della robotica medica nei suoi principali domini applicativi (diagnostica, intervento clinico, riabilitazione, supporto al paziente e supporto di personale sanitario). La piattaforma, dopo una prima fase finanziata dall'Europa, dovrebbe diventare auto sostenibile nei prossimi quattro anni e avrà come scopo anche quello di una condivisione di conoscenze, stimolando gli investimenti da parte di finanziatori esterni.

Il mercato della robotica ospedaliera è in forte ascesa. Secondo un rapporto di Markets and Markets, entro il 2023 raggiungerà un giro d'affari di 16,74 miliardi di euro. Oggi vale circa 6,46 miliardi. L'ambito di possibile utilizzo dei robot in campo medico è vastissimo e comprende riabilitazione, radio-chirurgia non invasiva, industria farmaceutica e le eccellenze in questo settore sono ormai moltissime in tutta Italia.

Il **Politecnico di Milano** è uno dei tre hub italiani, insieme all'**Università Sant'Anna di Pisa** e all'**Istituto Italiano di Tecnologia**.

## 04. COOPEN lancia la sfida sulla cooperazione

È entrata nel vivo l'attività di **COOPEN**, la piattaforma digitale, lanciata da Fondazione Politecnico di Milano, che permette alle organizzazioni di trovare all'esterno talenti e soluzioni per le problematiche legate alle tecnologie e alla loro implementazione nei progetti di cooperazione. Strumento di interazione aperta, sulla base del modello Open Innovation, l'obiettivo di Coopen è facilitare l'incontro tra le sfide tecnologiche provenienti dal mondo della cooperazione allo sviluppo internazionale e coloro che ritengono di conoscere una possibile soluzione.

La piattaforma favorisce l'incontro tra chi propone una sfida e chi è in grado di risolverla, condividendo le problematiche e raccontando le soluzioni selezionate. Organizzazioni che operano nel mondo della cooperazione possono inserire le sfide per risolvere problemi tecnologici o sviluppare nuove idee per i progetti. Lo strumento di Open Innovation consente di ricevere proposte dal basso, attraverso una rete ampia di potenziali solutori, in particolare dai giovani ricercatori o studenti, dall'ecosistema delle startup, da aziende e professionisti che abbiano e rendano disponibile il talento e la passione per proporre soluzioni inventive alle sfide tecnologiche. La piattaforma si focalizza su quattro aree tematiche: sviluppo economico e sociale sostenibile, accesso alle risorse dell'ambiente, produzione e sicurezza alimentare, costruzione della resilienza per le comunità nelle emergenze. I campi di applicazione delle sfide riguardano un ampio ventaglio di settori: acqua, agrifood, cambiamento climatico, diffusione ICT, divisioni sociali, educazione, energia e spreco, finanza, organizzazione, popolazione e migrazione, salute. Il progetto nasce all'interno del programma “**Innovazione per lo sviluppo**” promosso da **Fondazione Cariplo** e **Compagnia di San Paolo** per favorire lo studio di modelli d'azione e di sperimentazioni nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo, con un focus su 4 aree tematiche: Open Innovation; Fabbricazione digitale; Dati per lo sviluppo; Formazione e Capacity Building. All'interno della fase pilota di “Innovazione per lo Sviluppo”, Fondazione Politecnico di Milano ha guidato il progetto “Open Innovation per la cooperazione”, iniziativa svolta in collaborazione con **PoliHub**, **Metid-Politecnico di Milano**, **Ingegneria Senza Frontiere Milano**, **Tiresia** e **Associazione Gianluca Spina**.

## 05. Da Fondazione Bracco 1 milione di euro per giovani ricercatori



Un progetto di 1 milione di euro riporterà in Italia giovani ricercatori. **Fondazione Bracco** e **Bracco Imaging**, in collaborazione con il **Politecnico di Milano** e la **Fondazione Politecnico di Milano**, lanciano il Premio "Ernst Felder" che avrà lo scopo di selezionare una figura di ricercatore o ricercatrice specializzata nell'ambito della chimica di processo, in particolare nella microfluidica in campo farmaceutico e favorire la nascita nel nostro Paese di un centro di eccellenza che

diventi un polo di attrazione per giovani esperti di queste tematiche. La call internazionale è rivolta esclusivamente a giovani studiosi di nazionalità italiana, che stanno svolgendo all'estero, da almeno un triennio, attività didattica o di ricerca post dottorale nel settore della "chimica in flusso", e in particolare nella "trasformazione dei processi di sintesi chimica da modalità discontinua a continua". "Nell'ambito del **progetto Diventerò** di Fondazione Bracco abbiamo deciso di stanziare per questo progetto complessivamente un milione di euro", afferma **Diana Bracco** Presidente di Fondazione Bracco e del Gruppo Bracco. "Ci è sembrato il modo migliore per celebrare la figura di Ernst Felder, grande chimico scomparso di recente, che come capo della nostra ricerca, scoprì negli anni 70 lo iopamidolo, mezzo di contrasto non ionico che ha rivoluzionato la diagnostica per immagini a livello mondiale. Fu una svolta per la radiologia, per il benessere delle persone, per la prevenzione, il monitoraggio e la cura di moltissime malattie. Ringrazio sentitamente il Rettore Resta e il Presidente della Fondazione Politecnico di Milano che hanno accettato di essere nostri partner in questo progetto che farà nascere nel nostro Paese un centro di eccellenza internazionale nel campo biomedicale".

## 06. NESTORE, l'amico virtuale degli anziani

Un amico che consiglierà agli anziani percorsi ottimali e personalizzati tramite training fisico e mentale e suggerimenti per una corretta nutrizione, favorendo le interazioni sociali e stimolando la piena conservazione delle abilità cognitive. Il progetto **NESTORE - Novel Empowering Solutions and Technologies for Older people to Retain Everyday life activities** - sta sviluppando un innovativo sistema, multidimensionale e personalizzato, per promuovere uno stile di vita fisicamente e socialmente attivo in piena sicurezza, La popolazione dell'Unione europea tende a invecchiare rapidamente e dovrà affrontare sfide importanti per quanto riguarda la situazione economica e l'inclusione sociale delle persone anziane. L'istituto di statistica europeo Eurostat indica che nel 2080, nella Ue, sarà ultraottantenne una persona su otto. L'Information Communication Technology può offrire soluzioni significative e user-friendly per mantenere un elevato standard e qualità di vita nelle principali tre dimensioni della persona: fisica, cognitiva e sociale. Il successo delle soluzioni ICT per il supporto alla vita attiva e al benessere dipende fortemente dalla semplicità nell'uso della strumentazione. NESTORE si pone l'ambizioso obiettivo di creare un sistema che agisca come un avatar virtuale, integrato da sensori indossabili e ambientali. Come un personal trainer, il sistema supporterà e consiglierà all'anziano un allenamento fisico e mentale e suggerirà come abbinarlo a una corretta alimentazione per mantenere una vita sociale attiva. NESTORE è un progetto di ricerca e sviluppo finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma **H2020**. I partner, che collaborano al progetto, sono sedici e provengono da sette differenti paesi (Italia, Spagna, Regno Unito, Olanda, Svizzera, Romania e Belgio). Tra i partner italiani il **Politecnico di Milano** (coordinatore) con il supporto della **Fondazione Politecnico di Milano** e il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**.



## 07. PoliHub, tutte le novità del 2019

Il 2019 sarà un anno intenso per PoliHub, l'Innovation District & Startup Accelerator gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, perché si attueranno molti dei progetti avviati lo scorso anno. Tra le novità più importanti l'allargamento degli spazi con l'entrata di aziende del calibro di Franke e Mermec, che portano a 30 il numero di grandi imprese che hanno scelto di avere un ufficio all'interno del distretto tecnologico di PoliHub. La dimensione del Distretto di Innovazione ha raggiunto anche un livello internazionale con l'insediamento della Tsinghua University di Pechino con un primo investimento da €50 milioni per avviare la piattaforma congiunta con l'ecosistema Politecnico per formazione, ricerca, startup e contaminazione con la rete industriale cinese. PoliHub dispone attualmente di oltre 6.500 mq di spazi di incubazione basati su tre edifici siti in Milano, in via Durando 38/A e 39, e Via Schiaffino 11/19, tutti nel quartiere Bovisa. Il numero di startup e progetti imprenditoriali è salito a 117 nel 2018.

Altra importante novità il primo anno di operatività del fondo Poli360, che ha investito 550mila euro in capitale di rischio come primo passo di una strategia pluriennale più ampia. Il primo investimento ha puntato su Phononic Vibes, start-up incubata in PoliHub in grado di creare pannelli di assorbimento di suoni e vibrazioni. Una tecnologia sviluppata con ricerche realizzate al Politecnico e al Mit di Boston. Poli360 ha una dotazione di 60 milioni e fa leva proprio sulle potenzialità di ricerca e sul bacino di competenze dell'Ateneo milanese, e anche sulla piattaforma di Trasferimento Tecnologico gestita dal Technology Transfer Office del Politecnico e PoliHub. "Stiamo investendo nell'offrire servizi di accelerazione specifici per gli spin-off accademici del Politecnico di Milano. Ciò viene svolto, oltre che dal team di PoliHub, anche avvalendoci delle nostra importante community di Mentor specializzati. In questo scenario, il nuovo fondo

Poli360 ricopre un ruolo fondamentale con la disponibilità di finanziamenti di "pre-seed" in grado di supportare la delicata fase di prototipazione e validazione di mercato delle idee imprenditoriali - precisa **Stefano Mainetti** Amministratore Delegato di PoliHub -. Parallelamente continueremo ad investire per attrarre presso PoliHub le iniziative imprenditoriali high-tech con il più alto potenziale che intendano unirsi al nostro ecosistema. Già oggi parliamo da un deal flow importante (lo scorso anno abbiamo valutato circa 1.200 idee/team) e stiamo mettendo a punto un ulteriore insieme di servizi ad alto valore in grado di mettere i team nelle migliori condizioni per crescere. L'indicatore misurabile sarà quello di avere più scale-up nel nostro distretto, condizione importante anche per garantire migliori opportunità di rendimento del fondo Poli360".

Nel 2019 PoliHub intende inoltre potenziare i servizi rivolti alle scaleup, vale a dire i servizi per le startup più mature. Pur proseguendo nell'ampliamento e accreditamento della community di mentor qualificati, e in quest'ambito va citato il Percorso Executive per Mentor realizzato in collaborazione con il MIP, la Business School del Politecnico di Milano, nel 2019 prenderà il via il nuovo servizio di **Entrepreneur in Residence**, figure ancora poco conosciute in Italia ma di cui si avvalgono i migliori fondi internazionali di Venture Capital. Si tratta di mettere a disposizione delle startup, figure professionali con attitudine ed esperienza imprenditoriale, di venture capital e di exit internazionali, pronte a supportare e ad unirsi a team solidi dal punto di vista tecnologico, ma che necessitano di maggiore forza dal punto di vista imprenditoriale.



**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giampio Bracchi**  
Presidente Emerito  
**Eugenio Gatti**  
Direttore Generale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Gianantonio Magnani**  
Presidente Consiglio di Amministrazione  
**Mario Calderini**  
**Federico Cheli**  
**Gabriele Angelo Dubini**  
**Maria Luisa Galbiati**  
**Federico Golla**  
**Monica Papini**  
**Lucio Pinto**  
**Emilio Pizzi**  
**Elena Vasco**  
**Giuseppe Tannoia**

ASSEMBLEA DEI FONDATORI

**Roberto Maroni**  
Presidente Assemblée dei Fondatori  
**Cristina Tajani**  
Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane del Comune di Milano  
Vice Presidente Assemblée dei Fondatori  
**Vico Valassi**  
Presidente UniverLecco  
Vice Presidente Assemblée dei Fondatori  
**Ferruccio Resta**  
Rettore Politecnico di Milano

**Patrizia Barbieri**  
Sindaco Comune di Piacenza  
**Gianluca Galimberti**  
Sindaco Comune di Cremona  
**Gian Maria Gros-Pietro**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo  
**Luca Levrini**  
Presidente Fondazione Alessandro Volta (ex Univercomo)  
**Emma Marcegaglia**  
Presidente ENI  
**Claudio Picech**  
CEO Siemens

**Cinzia Parizzi**  
Presidente Associazione Eugenio e Germana Parizzi  
**Carlo Sangalli**  
Presidente Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Lodi, Monza-Brianza  
**Anna Scavuzzo**  
Vicesindaco Comune di Milano  
**Marco Tronchetti Provera**  
Executive Vice Chairman and CEO Pirelli  
**Giovanni Valotti**  
Presidente a2a  
**Davide Viola**  
Presidente Provincia di Cremona

COMITATO SCIENTIFICO

**Gianantonio Magnani**  
Presidente  
**Giovanni Arvedi**  
**Luisa Bocchietto**  
**Adriano De Maio**  
**Giorgio Diana**  
**Mariella Enoc**  
**Mauro Fenzi**  
**Pasquale Forte**  
**Ernesto Gismondi**  
**Rosa Grimaldi**  
**Alberto Meda**  
**Mauro Moretti**  
**Barbara Morgante**  
**Paola Mungo**  
**Enrico Pisino**

**Gianfelice Rocca**  
**Giuseppe Tannoia**

**Pietro Guindani**  
Presidente Comitato Partecipanti Istituzionali  
**Alessandro De Iasio**  
Presidente Consiglio degli Studenti



### Redazione

Federica Marino  
Emanuela Murari

### Foto

Fondazione Politecnico di Milano

### Stampa

Pinelli printing

Finito di stampare  
Marzo 2019

[facebook.com/Fondazione.Politecnico.di.Milano](https://www.facebook.com/Fondazione.Politecnico.di.Milano)

[twitter.com/FondaPoliMi](https://twitter.com/FondaPoliMi)

[linkedin.com/company/fondazione-politecnico-milano](https://www.linkedin.com/company/fondazione-politecnico-milano)

[youtube.com/FondazionePolimi](https://www.youtube.com/FondazionePolimi)

### Fondazione Politecnico di Milano

Piazza Leonardo da Vinci, 32  
20133 Milano

### Telefono

02 2399 9150

Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica?

Mandate una email a:

[comunicazione@fondazione.polimi.it](mailto:comunicazione@fondazione.polimi.it)

